



COMUNE DI S. ALESSIO SICULO

(città metropolitana di MESSINA)

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA Econ. Fin. n. 215 del 04.09.2018

OGGETTO: OPERAZIONI CONTABILI PROPEDEUTICHE AL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2017 AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D. LGS. 118/2011. ACQUEDOTTO.

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 che ha modificato e integrato il predetto D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 che testualmente recita: "3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

VISTO l'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, che testualmente recita: "4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso

dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

PRESO ATTO che in base al Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria, Allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n.126/2014, tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare: - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito; - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno; - il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti; - la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

DATO ATTO che si intende procedere per tributo all'accertamento ordinario dei residui e pertanto la presente ha ad oggetto l'entrata relativa all'acquedotto.

DATO ATTO che dalle risultanze delle scritture contabili è emerso quanto segue:

IDRICO, DEPURAZIONE E FOGNATURA 2006

Dalle scritture contabili emerge un residuo contabile di euro 394,23;

In fase di riaccertamento ordinario da un riscontro effettuato agli atti di ufficio si riscontra un importo da riscuotere per ingiunzioni fiscali utenze condominiali pari ad euro 2.805,81 con una differenza positiva di euro 2.411,58.

IDRICO, DEPURAZIONE E FOGNATURA 2007

Dalle scritture contabili emerge un residuo contabile di euro 37.287,38;

In fase di riaccertamento ordinario da un riscontro effettuato agli atti di ufficio si riscontra un importo da riscuotere per le utenze morose pari ad euro 37.442,03, di cui euro 28.930,04 (det. n. 61 del 12.03.2018) ed euro 8.511,99, per ingiunzioni fiscali utenze condominiali, con una differenza positiva di euro 145,35.

IDRICO, DEPURAZIONE E FOGNATURA 2008

Dalle scritture contabili emerge un residuo contabile di euro 0;

In fase di riaccertamento ordinario da un riscontro effettuato agli atti di ufficio si riscontra un importo da riscuotere per le utenze morose pari ad euro 48.520,85, di cui euro 35.754,02 (det. n. 61 del 12.03.2018), ed euro 12.766,83, per ingiunzioni fiscali utenze condominiali, con una differenza positiva di euro 48.520,85.

IDRICO, DEPURAZIONE E FOGNATURA 2009

Dalle scritture contabili emerge un residuo contabile di euro 0;

In fase di riaccertamento ordinario da un riscontro effettuato agli atti di ufficio si riscontra un importo da riscuotere per le utenze morose pari ad euro 59.803,74, di cui euro 31.983,04 (det. n. 111 del 24.05.2018 approvazione ruolo coattivo), ed euro 27.820,70, per ingiunzioni fiscali utenze condominiali con una differenza positiva di euro 59.803,74.

IDRICO, DEPURAZIONE E FOGNATURA 2010

Dalle scritture contabili emerge un residuo contabile di euro 0;

In fase di riaccertamento ordinario da un riscontro effettuato agli atti di ufficio si riscontra un importo da riscuotere per le utenze morose pari ad euro 56.906,27,00, di cui euro 27.990,41 (det. n. 112 del 24.05.2018 approvazione ruolo coattivo), ed euro 28.915,86, per ingiunzioni fiscali utenze condominiali con una differenza positiva di euro 56.906,27.

IDRICO, DEPURAZIONE E FOGNATURA 2011

Dalle scritture contabili emerge un residuo contabile di euro 30.504,26;

In fase di riaccertamento ordinario da un riscontro effettuato agli atti di ufficio si riscontra un importo da riscuotere per le utenze morose pari ad euro 66.397,54, di cui euro 33.156,35 (det. n. 113 del 24.05.2018 approvazione ruolo coattivo), ed euro 33.241,19, per ingiunzioni fiscali utenze condominiali, con una differenza positiva di euro 35.893,28.

IDRICO, DEPURAZIONE E FOGNATURA 2012

Dalle scritture contabili emerge un residuo contabile di euro 52.998,42;

In fase di riaccertamento ordinario da un riscontro effettuato agli atti di ufficio si riscontra un importo da riscuotere per le utenze morose pari ad euro 92.331,87, di cui euro 28.185,62 (det. n. 114 del 24.05.2018 approvazione ruolo coattivo), ed euro 64.146,05, per ingiunzioni fiscali utenze condominiali con una differenza positiva di euro 39.333,45.

IDRICO, DEPURAZIONE E FOGNATURA 2013

Dalle scritture contabili emerge un residuo contabile di euro 35.301,68;

In fase di riaccertamento ordinario da un riscontro effettuato agli atti di ufficio si riscontra un importo da riscuotere per le utenze morose pari ad euro 99.247,86, di cui euro 32.512,81 (det. n. 115 del 24.05.2018 approvazione ruolo coattivo), ed euro 64.146,05, per ingiunzioni fiscali utenze condominiali con una differenza positiva di euro 64.041,56.

IDRICO, DEPURAZIONE E FOGNATURA 2014

Dalle scritture contabili emerge un residuo contabile di euro 20.534,49;

In fase di riaccertamento ordinario da un riscontro effettuato agli atti di ufficio si riscontra un importo da ruolo ordinario pari ad euro 231.535,97 (det. approvazione ruolo ordinario 2014 n. 116 del 10.08.2015) , di cui ad oggi da riscuotere euro 67.321,63), con una differenza positiva di euro 46.787,14.

IDRICO, DEPURAZIONE E FOGNATURA 2015

Dalle scritture contabili emerge un residuo contabile di euro 187.137,45;

In fase di riaccertamento ordinario da un riscontro effettuato agli atti di ufficio si riscontra un importo da ruolo ordinario pari ad euro 230.024,02 (det. approvazione ruolo ordinario 2015 n. 173 del 03.08.2016), di cui ad oggi da riscuotere euro 160.831,58, con una differenza negativa di euro 26.305,87.

IDRICO, DEPURAZIONE E FOGNATURA 2016

Dalle scritture contabili emerge un residuo contabile di euro 313.056,32;

In fase di riaccertamento ordinario da un riscontro effettuato agli atti di ufficio si riscontra un importo da ruolo ordinario pari ad euro 332.371,66 (det. approvazione ruolo ordinario 2016, n. 212 del 04.09.2018), di cui ad oggi da riscuotere euro 210.245,09), con una differenza negativa di euro 102.811,23.

IDRICO, DEPURAZIONE E FOGNATURA 2017

Dalle scritture contabili emerge una previsione di competenza di euro 377.070,00;

In fase di riaccertamento ordinario da un riscontro effettuato agli atti di ufficio si dà atto che è stato quantificato ed emesso soltanto il ruolo ordinario 2017 relativo alla quota fissa e manutentiva 2017, giusta determina n. 212 del 04.09.2018, per un importo di euro 104.958,93, di cui, ad oggi, da riscuotere euro 66.392,54. Si dà atto che per il residuo relativo al consumo, non avendo ad oggi dati contabili certi, in elaborazione a cura della ditta Klaimsoft, si assume come dato presuntivo per l'anno 2017, il dato certo relativo al consumo per l'anno 2016, pari ad euro 223.819,49.

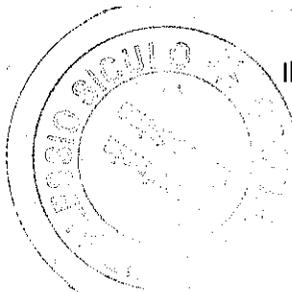
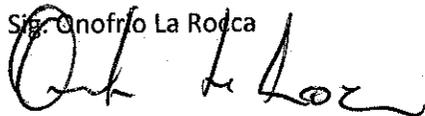
L'accertamento presunto anno 2017 ammonta ad euro 328.778,42, meno l'incassato 2017 pari ad euro 46.062,26, pertanto il residuo attivo per l'anno 2017 è pari ad euro 282.716,16, con una differenza di previsione negativa di euro 48.291,58.

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DARE ATTO** che le operazioni contabili di cui sopra costituiscono il presupposto necessario e propedeutico al riaccertamento ordinario dei residui inerenti il canone **IDRICO, DEPURAZIONE E FOGNATURA**.
3. **DARE ATTO** che dai residui attivi degli anni pregressi più i residui attivi dell'anno di competenza 2017, risulta, dai dati contabili sopra esposti, una differenza positiva di euro 176.434,54.
4. Dare atto che il presente atto non comporta spese per l'ente;
5. Trasmettere il presente atto: all'ufficio di segreteria per la pubblicazione all'albo pretorio e sul sito amministrazione trasparente, al Sindaco per opportuna conoscenza.

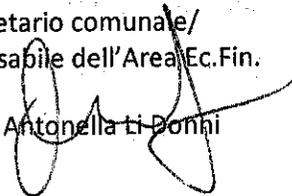
Il responsabile del procedimento

Sig. Onofrio La Rocca



Il Segretario comunale/
Il Responsabile dell'Area Ec.Fin.

Dott.ssa Antonella Li Donni



**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART.151
- 4° COMMA - DEL D.LGS. 18.08.2000, N. 267**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario,
Vista la Proposta di determinazione in oggetto,

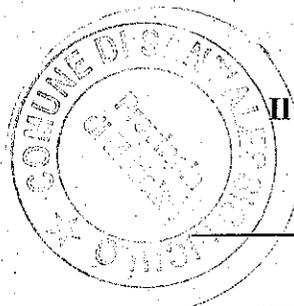
APPONE

VISTO di regolarità contabile e

ATTESTA

la copertura finanziaria

Anno di emissione	Capitolo	Codice gestione uscita/entrata	Impegno/ Accertamento n.	Importo	Anno di esigibilità



Il Responsabile del Servizio Finanziario

**N.....del registro delle
PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO**

Il responsabile delle Pubblicazioni certifica che la presente determinazione, è stata pubblicata all'albo Pretorio dell'Ente il giorno e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Data.....

Il Responsabile delle Pubblicazioni
